



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 14/07/2011

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Approvazione varianti N.T.A. del PRG.

Sono state approvate dal Consiglio Comunale con verbale n. 4 in data 28/04/11 ai sensi art. 16 L. R. n. 56/80, all'esito di preliminare adozione avvenuta con delibera C.C. n. 27/10, varianti alle Norme Tecniche d'Attuazione del vigente PRG consistenti in modifiche all' articolo 22, comma 1.6 ed all'articolo 27, commi 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4, introdotte secondo il procedimento semplificato ex L.R. n. 5/2010, art. 16, 1° comma - lettere a) e b), col testo definitivo che segue:

comma 1.6 art. 22 NTA

1.6. In tali zone gli interventi edilizi sono diretti. Vi sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia senza modificazione di volume; vi sono altresì consentiti interventi di completamento, demolizione e ricostruzione, nuova costruzione nei lotti liberi, con l'applicazione dei parametri e norme seguenti.

Qualora nelle aree libere sottoposte a progettazione unitaria indicate nella "Tav. 16 - Pianificazione esecutiva" non vi sia l'adesione di tutti i proprietari, l'intervento in tali ambiti è ammissibile ad istanza del proprietario proponente se preceduta da uno studio di sistemazione unitaria dell'intera area che dimostri non inficiata la suscettività edificatoria dei suoli dei proprietari non aderenti. L'istanza del proprietario proponente è ugualmente ammissibile laddove lo studio di sistemazione unitaria dimostri l'impossibilità di prevedere per i suoli dei proprietari non aderenti un maggiore grado di utilizzazione edificatoria.

comma 3.1.2 art. 27 NTA

3.1.2. Superficie fondiaria (SF).

Sono destinate alla edificazione degli opifici. Vi sono consentite anche destinazioni di servizio alla produzione. E' ammessa solo una residenza del personale di custodia di superficie coperta non superiore a mq 120, da realizzarsi entro la sagoma dell'edificio.

Parametri edilizi:

Iff max = 4 mc/mq

Rcmax = 50%

H max = 10 m, salvo contenitori speciali

lotto minimo = 1.500 mq, (salvo specifica perimetrazione dello strumento urbanistico, o superficie di lotto residuale nella maglia);

E' ammessa la formazione di un lotto d'estensione pari alla metà di quella minima o di quella indicata alla tavola n. 16.1, come riveniente dalla divisione longitudinale dei lotti secondo l'asse ortogonale alla strada.

In tal caso sarà possibile la realizzazione di una residenza per personale di custodia per ognuno dei due semilotti, avente ognuna superficie coperta non superiore a mq 60.

Distanze degli edifici:

$D_s = m\ 15$

$D_c =$ non inferiore a m 5

$D_f =$ non inferiore a m 10

Le aree tipizzate a verde di rispetto (VR) sono aggregate al lotto confinante, devono essere recintate a giorno, e vanno sistemate a verde con essenze arboree autoctone. Negli insediamenti a carattere commerciale a 100 mq previsti di superficie lorda di pavimento di ogni livello dell'edificio con tale destinazione, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie di cui almeno la metà destinate a parcheggi.

comma 3.1.3 art. 27 NTA

3.1.3. Aree per attrezzature collettive (AC).

Sono destinate alle attrezzature collettive, quali sedi (uffici) per attività di servizio per l'industria, l'artigianato, il commercio; per attività ricreative e sociali (bar, ristoranti/mense, centri lettura, circoli ricreativi e sociali; per attività formative e di aggiornamento professionale); per attività sportive amatoriali.

Parametri edilizi:

$I_{ff\ max} = 2,2\ mc/mq$

$R_c\ max = 50\%$

$H\ max = 8\ m$

lotto minimo = 1000 mq

Distanze degli edifici:

$D_s = m\ 15$

$D_c =$ non inferiore a m 5

$D_f =$ non inferiore a m 10

comma 3.1.4 art. 27 NTA

3.1.4. Aree a verde attrezzato (VP).

Sono destinate a verde attrezzato per lo sport amatoriale e per sedi di attività ricreative e sociali (spogliatoi, bar, ristoranti, palestre, circoli ricreativi e sociali).

Parametri edilizi:

$I_{ff\ max} = 0,2\ mc/mq$

$R_c\ max = \max\ 30\%$ (comprende sia la superficie coperta degli edifici, sia la superficie non permeabile dei piazzali e percorsi)

$S\ piantumata = \min. 50\%$ con essenze arboree ed arbustive autoctone;

lotto minimo = 1500 mq

Distanze degli edifici:

$D_s = m\ 15$

$D_c =$ non inferiore a m 5

$D_f =$ non inferiore a m 10

Le presenti prescrizioni in variante prevalgono su eventuali diverse disposizioni testuali o grafiche recate dal PRG e dai suoi allegati grafici ed in particolare sul punto 3 dell'art. 2 b) delle vigenti NTA, fatta eccezione per la nozione di lotto residuale.

Cassano Murge, lì 14 luglio 2011

Il Responsabile del Servizio
Ing. Domenico Petruzzellis
